

Aggiornamento della classificazione del territorio regionale della Sardegna con individuazione delle aree a rischio Radon in conformità a quanto previsto dall' Art. 11 comma 3 del D.Lgs 31/07/2020 n. 101

CONVENZIONE TRA

l'Agenzia per la Tutela della Salute della Sardegna, di seguito denominata ATS Sardegna, Sede Legale in Via Enrico Costa n. 57 a Sassari, CF 92005870909 legalmente rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione – Zona Sud, Dr Angelo Biggio

e

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna con sede in Cagliari, via Luigi Contivecchi n. 7, di seguito denominata ARPAS, nella persona del Direttore Generale Ing. Alessandro Sanna, domiciliato per la sua carica presso la sede della medesima Agenzia, codice fiscale: 92137340920

Premesso che

-l'ARPAS, in virtù dell'apposita convenzione stipulata con la ex ASL di Cagliari, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario ASL Cagliari n. 1696 del 23/12/2016, ha realizzato la classificazione del territorio regionale con individuazione delle aree a rischio Radon, come stabilito nell'Attività P-8.2.4.2 del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (PRP), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.30/21 del 16 giugno 2015 e rimodulato e prorogato al 31.12.2019 con D.G.R. n. 33/9 del 26. 6.2018;

-la Giunta Regionale con Deliberazione n. 7/49 del 12.02.2019, sulla base di tali risultati, ha proceduto alla classificazione del territorio regionale con individuazione delle aree a rischio radon;

-con l'entrata in vigore del D.Lgs 31/07/2020 n. 101 (attuazione della Direttiva 2013/59/EURATOM) si rende necessario aggiornare tale classificazione;

-con la Determinazione n. 500 protocollo n. 14416 del 17/06/2020, della Direttrice del Servizio Promozione della Salute e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, sono state destinate risorse pari a € 30.000,00 per la stipula, da parte dell'ATS, di una convenzione con l'ARPAS per l'aggiornamento della classificazione delle aree a rischio radon della Regione Sardegna di cui alla DGR n. 7/49 del 12.02.2019, ai fini dell'adeguamento al D.Lgs 31/07/2020 n. 101 (attuazione della Direttiva 2013/59/EURATOM);

-l'ARPAS, avendo svolto le attività necessarie per definire la classificazione del territorio regionale con individuazione delle aree a rischio Radon, dispone dei dati e delle informazioni necessarie per l'elaborazione e la restituzione cartografica di quanto richiesto;

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

La presente convenzione ha per oggetto l'affidamento ad ARPAS da parte della ATS Sardegna della realizzazione dell'Aggiornamento della classificazione del territorio regionale della Sardegna con individuazione delle aree prioritarie a rischio radon (Direttiva 2013/59/EURATOM) come previsto dall' Art. 11 comma 3 del D.Lgs 31/07/2020 n. 101”.

Articolo 3

Per la realizzazione dell'attività prevista nella presente convenzione l'ARPAS si impegna a:

- a) elaborare i dati rilevati nel corso del precedente progetto di classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree prioritarie a rischio radon, in conformità con quanto previsto dall'Art. 11 comma 3 del D.Lgs 31/07/2020 n. 101 e provvedere alla relativa restituzione alfanumerica e cartografica;
- b) predisporre la relazione contenente tutte le attività effettuate e l'aggiornamento della classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree prioritarie a rischio radon di cui all'Art. 11 comma 3 del D.Lgs 31/07/2020 n. 101;
- c) trasmettere la relazione entro il 30 giugno 2021 all'ATS Sardegna e alla SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud dell'ATS Sardegna, capofila regionale in materia di salute e ambiente.

Articolo 4

Il Responsabile scientifico e referente dell'ARPAS nei confronti dell'ATS Sardegna e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Massimo Cappai, Direttore del Servizio Agenti fisici della Direzione Tecnico scientifica dell'ARPAS.

Articolo 5

L'ATS Sardegna può effettuare in corso d'opera, attraverso la SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud, controlli e sopralluoghi sulle attività svolte, al fine di verificare la corretta esecuzione ed il normale andamento.

L'ATS Sardegna, attraverso la SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud, provvede, comunque, alla verifica ed alla approvazione dei prodotti finali.

Articolo 6

L'attività oggetto della Convenzione verrà espletata entro il 30 giugno 2021.

Articolo 7

Il rapporto di Convenzione si riterrà concluso a seguito della consegna da parte dell'ARPAS all'ATS Sardegna, nei termini previsti, della relazione contenente tutte le attività effettuate e l'aggiornamento della classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree a rischio radon, nonché a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione redatto dalla SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud.

Articolo 8

L'ATS Sardegna corrisponderà all'ARPAS la somma complessiva di Euro 30.000,00 per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, comprensiva di ogni eventuale onere.

Articolo 9

I versamenti degli importi da parte dell'ATS Sardegna all'ARPAS avverranno, a seguito di presentazione di nota di addebito da parte di ARPAS, secondo le seguenti modalità

- la 1^a rata, corrispondente al 50% della somma complessiva, sarà erogata a seguito della stipula della Convenzione;

- la 2^a rata, corrispondente al 50% della somma complessiva, sarà erogata a seguito della presentazione all'ATS Sardegna della relazione relativa all'aggiornamento della classificazione del territorio regionale con l'individuazione delle aree a rischio radon, successivamente al rilascio del certificato di regolare esecuzione redatto dalla SC Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione Zona Sud.

Articolo 10

I dati relativi alle risultanze dell'attività oggetto della presente Convenzione sono di proprietà dell'ATS Sardegna che li trasferirà all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le parti convengono che per le finalità di cui al presente atto deve essere mantenuto il più stretto riserbo nella trasmissione dei dati e nelle comunicazioni interessanti l'attività. I risultati della ricerca potranno essere utilizzati dalle parti per i propri compiti istituzionali, previo assenso dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Articolo 11

E' espressamente convenuto che nel caso di gravi inadempienze ogni parte contraente può risolvere il presente contratto conformemente alle disposizioni di legge.

Le Parti si sollevano reciprocamente dalla responsabilità civile per fatti dannosi che, con esclusione dei casi di dolo o di colpa, possano accadere al personale da ciascuno adibito all'esecuzione della Convenzione.

Il personale impiegato dall'ARPAS nelle prestazioni oggetto della Convenzione, sia in regime di dipendenza quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia natura, contrarrà rapporto con la sola ARPAS.

L'ATS Sardegna non assume alcuna responsabilità nei rapporti tra ARPAS e Terzi in ordine a eventuali diritti, restando a carico dell'ARPAS stessa l'obbligo di provvedere alle eventuali necessarie garanzie ed al rispetto dei diritti esistenti, tenendo comunque indenne l'ATS Sardegna da ogni azione, richiesta, pretesa di Terzi in merito.

Per le eventuali controversie in ordine al presente atto è competente il Foro di Cagliari

Per quanto non espressamente previsto dalla Convenzione si fa esplicito riferimento al Codice Civile vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto dell'avvenuta lettura della Convenzione e di ben conoscerla, e l'atto composto di n. 4 pagine, ciascuno siglato a margine, è sottoscritto dalle Parti stesse.

Sono a carico dell'ARPAS gli oneri derivanti dalla presente convenzione, ivi comprese le spese di bollo ed eventuali altre imposte o tasse senza diritto di rivalsa nei confronti dell'ATS Sardegna.

La registrazione verrà effettuata in caso d'uso.

Per l'ATS Sardegna
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI PREVENZIONE ZONA SUD
Dott. Angelo Biggio

Per l' ARPAS
II DIRETTORE GENERALE
Ing. Alessandro Sanna